

# VareseNews

## Colpo di Menchov ma Basso è da favola

Pubblicato: Mercoledì 13 Maggio 2009



Ecco le Dolomiti, ecco **Ivan Basso**. L'arrivo dell'Alpe di Siusi, unico tappone disegnato sulle montagne di quelle parti, ha due grandi protagonisti di giornata e uno – il nostro campione – che senza vincere e senza mettere la maglia rosa **regala una scalata fantastica**.

I fiori di oggi sono tutti per il russo **Denis Menchov** (Rabobank) e l'abruzzese **Danilo Di Luca**: il primo taglia davanti a tutti il traguardo dopo una salita passata a stare sulle ruote di Basso, il secondo indossa con merito la maglia rosa strappandola per soli 5" a un eccellente Lovkvist. Ma è Basso (**foto G. Cottini**) a riscuotere i maggiori consensi in chiave generale: **le sue tirate sono state terribili per tutti** coloro che non avevano le gambe al 100%. Quando il suo compagno Szmid ha esaurito il suo compito il varesino si è messo davanti a tutti scandendo un ritmo insostenibile per molti dei favoriti: purtroppo la **prima vittima è stato Garzelli** ma il capitano dell'Acqua&Sapone è stato presto in ottima compagnia. **Armstrong, pur con due gregari al fianco, si è staccato** subito, da lì a poco è toccato a Cunego e Bruseghin, poi anche Simoni e Pellizzotti hanno perso contatto pur non crollando.

Con Basso sono rimasti alcuni grandi favoriti, Sastre, Leipheimer oltre a Menchov e Di Luca e le sorprese Arroyo e Horner: sono stati loro a giocarsi la tappa e qui il russo ha scelto i tempi alla perfezione tagliando il traguardo a braccia alzate. Una conclusione che ha premiato non il più forte ma probabilmente **il più furbo, anche se il capitano della Rabobank** – già trionfatore alla Vuelta – sarà **uno degli ossi più duri** da qui alla fine.

Con questo gruppetto Basso non poteva pensare di vincere, vista la sua storica difficoltà nelle volate anche a rango ridotto, e forse Ivan non ha voluto affondare fino in fondo la lama sulla salita, continuando a tirare in modo potente ma regolare, senza mai tentare l'azione solitaria. Una scelta comprensibile, che ha comunque prodotto risultati eccellenti e che **lascia ad altri l'onere di gestire la maglia**. La Lpr, certo, ma anche la Columbia che oltre a Lovkvist ha Rogers in terza posizione e questa è un'altra bella notizia per il pedale varesotto visto che l'australiano vive da anni a Gorla.

Dopo le Dolomiti intanto, arrivano tappe adatte ai cacciatori delle vittorie parziali: domani (giovedì) si va in Austria, a **Mayerhofer**, passando prima dal Felbertauern e poi soprattutto dall'Hochkrimml, Gpm di prima categoria. Venerdì invece si arriva a **Chiavenna**, sabato a **Bergamo**. E se Garzelli è fuori dai giochi per la classifica finale («Devo recuperare ma mi rendo conto che c'è tanta gente che ora è

superiore a me. Non devo arrendermi ma cercare di vincere una tappa») può ripetere i colpacci del 2007.

**Basso invece dovrà occuparsi di tener cucita la corsa** ed evitare rischi inutili tenendo calda la gamba. Ogni giorno chi non sta attento rischia le brutte sorprese ma per nuove scosse alla classifica bisognerà attendere fino a Pinerolo o più probabilmente alla cronometro delle Cinque Terre.

### **Giro d'Italia – 5a tappa**

San Martino di Castrozza – Alpe di Siusi (125 Km)

**Ordine d'arrivo:** 1) Denis Menchov (Rus – Rabobank) in 3h15'23"; Danilo Di Luca (Ita – Lpr-Farnese) a 2"; 3) Thomas Lovkvist (Swe – Columbia) a 5"; 4) Ivan Basso s. t.; 5) Levi Leipheimer a 9"; 14) Gilberto Simoni a 47"; 32) Damiano Cunego a 2'39"; 35) Armstrong a 2'58"; 55) Stefano Garzelli a 5'24".

**Classifica Generale:** 1) Danilo DI LUCA (Ita – Lpr-Farnese); 2) Thomas Lovkvist (Swe – Columbia) a 5"; 3) Michael Rogers (Aus – Columbia) a 36"; 4) Levi Leipheimer (Usa – Astana) a 43"; 5) Denis Menchov (Rus – Rabobank) a 50"; 6) Ivan Bassi (Ita – Liquigas) a 1'06"; 21) Damiano Cunego a 3'29"; 22) Lance Armstrong a 3'34"; 40) Stefano Garzelli a 6'41".

**Maglia Ciclamino:** Petacchi 51 pt, Di Luca 49; Farrar 38.

**Maglia Verde:** Di Luca 25; Menchov 15, Garzelli 10.

**Maglia Bianca:** Lovkvist, Seeldrayers a 2'44", Rodriguez a 4'05".

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it